



Venerdì 1°
e Sabato 2
MAGGIO

C.A.I. Caserta

Il versante tirrenico dell'Appennino Lucano

E/Escursionistica



Accompagnatore

Terenzio De Tommaso
347.3050518



Partenza escursioni
Ore 9:30



Lunghezza
c.a. 12 km (sabato)
c.a. 10 km (domenica)



Dislivello
c.a. 800 mt (sabato)
c.a. 700 mt (domenica)



Tempi
6/7 ore (sabato)
5/6 ore (domenica)



Cartografia
//////////



Attrezzature
Da escursione
Pranzo al sacco



Spese carburante
Da dividere tra i
partecipanti



Iscrizione
Libera per i soci
Copertura assicurativa
non soci: € 8,40/die

Note

Per quanto non espressamente riportato nella scheda accordarsi con il direttore di gita

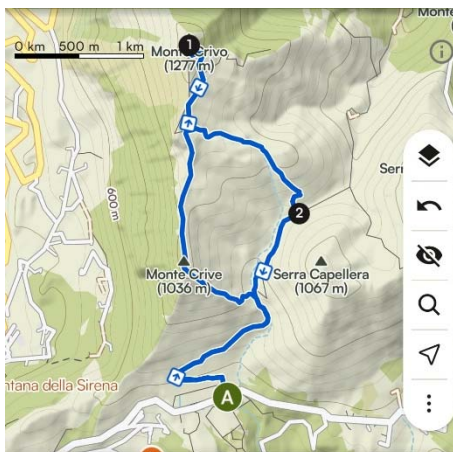
Raduno giorno 1° maggio ore 7:20:

Caffetteria Sagliocco - Via Caduti sul Lavoro, 40 - Casagiove (CE)
https://maps.app.goo.gl/2V5nn5EJCKPa99A9A?g_st=aw

Percorso sabato 18: Il Monte Coccovello, m 1512 (prominenza m 890; isolamento km 10,64) è costituito da calcari carbonatici ed è definito "la groviera della Basilicata" essendo il più importante esempio di carsismo del sud Italia.

Vi si accede mediante la S.S. 104, presso il valico tra la Valle del Noce e Sapri. Si prende la stradina a sn (sud) e si parcheggia dopo 1,4 km presso un tornante.

Si inizia subito sul Sentiero Italia (sbarra di fronte), su comoda sterrata in falsopiano sino al Bivacco Caccavo, laddove si abbandona il S.I. per deviare a ds. su comodo sentiero a mezzacosta che sale gradualmente nel bosco sino a raggiungere il panoramico crinale a meno di 1300 di quota. La veduta su Maratea e più in là verso la costa calabrese è spettacolare. La parte sommitale è costellata di numerose doline ("le Fossette"). Si raggiunge dapprima la cima orientale, m 1505 e poco oltre il "top point" del M. Coccovello, m 1512. Da qui, spostandosi un poco verso ovest si ha una vista spettacolare su Sapri e l'intero Golfo di Policastro, dal Cilento all'Isola di Dino. Il percorso per la discesa si svolge inizialmente verso nord, attraversando ampie doline parzialmente alberate sino a entrare nella faggeta compatta. A q. 1100 circa si raggiunge una stradina che raggiunge la vicina Serra del Tuono, m 1176 (salita facoltativa per un ultimo panorama sul mare). La discesa ci riporterà in breve (2 km c.a.) al punto di attacco.



Raduno giorno 2 maggio ore 9:20: Loc. Brefaro di Maratea (PZ)

Percorso domenica 19: Il Monte Crivo, m 1277 (prominenza m 683; isolamento km 3,40) è un rilievo costituito principalmente da calcari dolomitici del periodo Mesozoico, dominante il Golfo di Policastro, presso Maratea PZ.

L'attacco è sul versante meridionale, dalla località Brefaro, m 558 circa, dove inizia il sentiero 660. Inizialmente il percorso è a mezza costa, ma dopo i primi 200 m di ascesa si devia a sn. su un crinale che sale ripidamente a NW a raggiungere l'anticima denominata M. Crive, m 1036. Dopo un'occhiata al superbo panorama si continua verso N sul filo di cresta che con modesti saliscendi raggiunge, a q. 1151, la croce alta circa 10 m e qui posta nel 1963 dai frati Oblati. Contrariamente alla consuetudine la croce non è posta in cima, ma in posizione tale da dominare bene l'abitato di Maratea. Un ultimo tratto, tra rocce dalle forme fantastiche ci conduce in vetta, m 1277. Il panorama è a 360° con in basso il Golfo di Policastro dal Cilento all'Isola di Dino e verso l'interno con l'incombente M. Sirino. Per il ritorno si indietreggia sin quasi la croce, dove descrivendo un parziale anello, si scende verso sn. sino a raggiungere di nuovo il sentiero 660 nel punto culminante del valico Trecchina-Maratea. Da qui prendendo a ds. su sentiero ora ampio e comodo, si ritorna al punto di partenza.